

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Con le modifiche e integrazioni apportate nell'anno scolastico 2011/12

INGRESSO

Al suono della prima campanella gli alunni devono entrare a scuola dall'ingresso principale e si recano immediatamente in classe. E' prevista la sorveglianza da parte del personale ATA. In classe gli alunni trovano l'insegnante in orario alla prima ora. La lezione avrà inizio al suono della seconda campanella. Gli alunni sono tenuti al rispetto dell'orario scolastico. Se il ritardo è superiore a 10 minuti l'alunno deve essere accompagnato da un genitore, che provvederà a giustificarlo. L'alunno entrerà in classe al primo cambio dell'ora, restando sotto la vigilanza dei custodi.

LIBRETTO DELLE GIUSTIFICAZIONI

Ai genitori è consegnato, all'inizio dell'anno scolastico, il libretto per giustificare le assenze e gli eventuali ritardi sul quale viene apposta la firma dei genitori o di chi ne fa le veci. Tali firme vengono vidimate dal personale ATA al momento del ritiro. Nel caso in cui il libretto venga ritirato e firmato da un solo genitore, soltanto quest'ultimo potrà apporre la firma sulle giustificazioni. Il libretto dovrà essere utilizzato fino ad esaurimento dopodiché il genitore si preoccuperà di ritirarne uno nuovo nella segreteria della scuola.

GIUSTIFICAZIONI

Le giustificazioni delle assenze, sia quelle in orario antimeridiano sia pomeridiano, come quelle relative ad attività extracurricolari, saranno controllate dall'insegnante della prima ora; per le assenze causate da malattia è obbligatorio allegare il certificato medico quando queste si siano protratte oltre i cinque giorni. Nel caso in cui l'assenza superiore ai cinque giorni sia imputabile a motivi diversi dalla malattia, è comunque obbligatorio produrre un certificato medico di buona salute. Il genitore o chi ne fa le veci dovrà avere la premura di far sì che la giustificazione e l'eventuale certificato medico giungano nello stesso giorno del ritorno a scuola dell'alunno, soprattutto in considerazione che trattasi di un minore, la tutela del quale è affidata sia alla famiglia, sia (in orario scolastico) alla scuola.

I docenti della prima ora devono riportare sul registro la mancata giustificazione e comunicare alla famiglia per scritto l'obbligo di presentarla il giorno successivo, pena la non ammissione alle lezioni. L'alunno, in base alla normativa vigente (comma 1, art. 11, D.L. 59/2004 e segg.) è tenuto alla frequenza di almeno i tre quarti dell'orario annuale per lui obbligatorio. Può non essere ammesso alla classe successiva.

ENTRATE E USCITE IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO REGOLARE

In entrambi i casi l'alunno dovrà essere accompagnato da un genitore (o da chi ne fa le veci) o da persona da lui delegata per iscritto identificabile da un documento. Le motivazioni devono essere serie e responsabili. Le entrate e le uscite, salvo casi di effettiva necessità, devono tassativamente avvenire al cambio dell'ora di lezione.

CAMBI DELL'ORA

Durante il cambio dell'ora gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, devono restare in classe, non invadere i corridoi, anche per non recare disturbo a quegli alunni e docenti che continuano a far lezione all'interno della loro classe. Nel caso in cui gli alunni debbano spostarsi in aule speciali o in palestra attendono comunque in classe l'arrivo del docente o del personale ATA preposto. Il docente sorveglia la classe fino all'arrivo del collega. Nel caso in cui si verifichi un ritardo nel cambio, il docente affida la sorveglianza, per un breve periodo, all'operatore scolastico del piano; in caso di ulteriore attesa, viene avvisato il Dirigente Scolastico o un suo delegato.

SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

La sorveglianza in tali momenti è affidata all'insegnante o al personale ATA addetto.

SPOSTAMENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

Per la partecipazione della scuola ad attività che prevedano lo spostamento in strutture esterne all'edificio scolastico, la scuola comunica alle famiglie, per iscritto, le modalità e ne chiede l'autorizzazione attraverso appositi stampati o sul quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia. In questi spostamenti gli alunni sono accompagnati dai docenti, secondo le leggi vigenti. Gli alunni che non partecipano a tali attività hanno l'obbligo di presenza e, pertanto, in caso di assenza, devono portare la giustificazione.

INTERVALLO

Agli alunni è concesso un intervallo di 10 minuti all'interno dell'orario delle lezioni. La vigilanza è affidata al personale della scuola: insegnanti (che si collocano all'ingresso dell'aula), personale ATA (corridoi, scale e ingresso bagni). Durante la ricreazione e nella pausa-mensa gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, improntato al senso civico (rispetto dei locali, degli arredi, del personale docente ed ausiliario) e tale da non creare rischio e pericolo per i compagni. Gli alunni devono rimanere in prossimità della propria aula e non possono assolutamente passare da un piano all'altro o da un'ala all'altra dell'edificio.

Nella sede Vico, per gli alunni della settimana corta e tempo prolungato, la seconda ricreazione si deve svolgere rigorosamente nella propria classe. Un alunno alla volta può recarsi in bagno.

USCITA

Ogni docente accompagna la propria classe all'uscita principale della scuola facendo sì che gli alunni escano in modo ordinato. E' prevista la sorveglianza da parte del personale ATA. Per la sede Vico è fatto divieto di uscire dalla porta posteriore e percorrere il cortile interno alla scuola al fine di non essere di pericolo a se stessi quando il personale della scuola attua le manovre con le auto.

MATERIALE DA CASA, OGGETTI PREZIOSI E CELLULARI

I genitori non possono portare materiale scolastico o colazioni (salvo che queste non necessitino per motivi di salute) agli alunni durante l'orario di lezione.

La scuola non è responsabile del materiale prezioso portato a scuola dagli alunni (denaro, gioielli, ecc.).

L'uso del cellulare è vietato, secondo circolare ministeriale. Nel caso in cui un docente si accorga che l'alunno utilizza il cellulare anche durante la ricreazione è tenuto a requisirlo, previa estrazione della SIM, da consegnare all'alunno, consegnandolo alla preside.

DOVERI DELLO STUDENTE

1) Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente gli impegni scolastici (art. 3 D.P.R. 28/06/98).

1.a) gli alunni hanno il dovere di frequentare sia le lezioni curricolari, sia le attività di recupero o quelle inerenti a progetti didattici offerti dall'istituzione scolastica, a cui gli stessi e le famiglie hanno aderito e che si svolgono in orario extracurricolare. Tale assenza dovrà essere regolarmente giustificata sul quaderno scuola famiglia.

1.b) gli alunni devono impegnarsi a portare tutto il materiale occorrente per le lezioni; è pertanto vietato recapitare a scuola il materiale dimenticato a casa. Altri effetti personali e necessari da recapitare agli alunni saranno consegnati durante i cambi dell'ora soltanto in caso di effettiva urgenza.

2) Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo di Istituto, dei docenti, del personale ATA e

dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

3) Gli studenti sono tenuti al rispetto del regolamento di istituto anche durante uscite e viaggi di istruzione; di conseguenza, in base alla gravità dell'infrazione, saranno applicate le medesime sanzioni disciplinari previste dalla tabella allegata al presente regolamento.

4) Gli studenti sono tenuti al corretto uso delle strutture (in particolare dei bagni che devono essere trattati con la stessa cura che normalmente è destinata a quelli domestici), dei sussidi didattici e, comunque, di tutto ciò che fa parte dell'ambiente-scuola, in modo tale da non arrecare danni al patrimonio scolastico.

5) Per quanto riguarda gli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica (di seguito IRC), si fa riferimento alla normativa vigente ed in primis al D.P.R. 751 del 16/12/1985 e C.M. n° 9 del 18/01/1991.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Ogni comunicazione alle famiglie avviene tramite l'apposito quaderno scuola-famiglia. I genitori sono tenuti al regolare controllo dello stesso. Nel caso in cui gli alunni siano sprovvisti del quaderno scuola-famiglia, i docenti lo scriveranno sul registro di classe e sul diario dell'alunno. In caso di avvisi non firmati, in particolare per scioperi ed entrate o uscite in orario diverso dall'abituale, sarà necessario convocare telefonicamente a scuola i genitori per la firma. Se irreperibili, l'alunno dovrà essere trattenuto a scuola per l'orario normale.

In caso di comunicazioni di particolare urgenza i genitori saranno avvisati telefonicamente o a mezzo lettera raccomandata.

Ogni docente stabilisce un orario settimanale di ricevimento antimeridiano che viene tempestivamente comunicato alla famiglia. I genitori sono tenuti al rispetto di tale orario, fatti salvi i casi di effettiva urgenza per i quali potranno chiedere un colloquio straordinario. E' fatto divieto ai genitori o ad altra persona non autorizzata di avvicinarsi o entrare nelle classi.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

A seguito di approvazione del consiglio di classe, possono venire effettuati uno o più viaggi di istruzione. Ai genitori vengono tempestivamente comunicati: la data, l'itinerario, la relativa quota di partecipazione, il mezzo di trasporto utilizzato e gli accompagnatori e, contestualmente, vengono loro richieste l'autorizzazione scritta e la caparra (se trattasi di più giorni) o l'intero importo che, per motivi contabili, non potranno essere restituiti in caso di non partecipazione del singolo alunno.

La partecipazione alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione è condizionata dal comportamento corretto tenuto durante le attività didattiche, dall'assenza di ripetute annotazioni disciplinari e dall'osservanza del Regolamento d'Istituto. La decisione spetta al Consiglio di classe e agli insegnanti accompagnatori del gruppo classe.

SANZIONI DISCIPLINARI

I comportamenti scorretti saranno sanzionati tramite note sul registro di classe, comunicate alla famiglia sul quaderno scuola-famiglia. Nel caso in cui queste superino il numero di quattro, il Consiglio di Classe si riunirà per decidere le opportune sanzioni. Anche una sola grave infrazione al Regolamento può comportare l'immediata sospensione.

Le sanzioni disciplinari saranno inserite nel fascicolo personale dello studente e, come quest'ultimo, lo seguono in occasione di un trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola. Infatti le sanzioni disciplinari non sono considerate dati sensibili, a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti. In tali circostanze si opererà con "omissis" sull'identità delle persone coinvolte. Va sottolineato inoltre che il cambiamento di scuola non pone fine ad un provvedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.